

Antonio Adorno**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 12 giugno 2006 8.36**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** La famiglia è analoga alla Comunione trinitaria, ricorda il Papa

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

La famiglia è analoga alla Comunione trinitaria, ricorda il Papa

Nel suo intervento all'Angelus di questa domenica, Solennità della Santissima Trinità (segue in fondo alla mail il testo completo dell'Angelus)

CITTA' DEL VATICANO, domenica, 11 giugno 2006 (ZENIT.org).- La famiglia è chiamata ad essere una comunione d'amore e di vita, simile a quella della Santissima Trinità, della cui immagine è il riflesso, ha ricordato questa domenica Benedetto XVI.

Di fronte a decine di migliaia di pellegrini, nel discorso introduttivo alla preghiera dell'Angelus, il Papa si è soffermato su una delle analogie "dell'ineffabile mistero di Dio Uno e Trino che i credenti sono in grado di intravedere": la famiglia.

"Essa è chiamata ad essere una comunità di amore e di vita, nella quale le diversità devono concorrere a formare una 'parabola di comunione'", ha ricordato il Santo Padre.

Il Papa ha concretizzato in questo modo l'essenza della Comunione trinitaria stessa, sulla quale si è concentrato in questa domenica in cui la Chiesa celebra la Solennità della Santissima Trinità, approfondendo un tema chiave del suo pontificato, plasmato nella sua prima Enciclica "[Deus Caritas est](#)".

Con la guida dello Spirito Santo, i credenti possono conoscere "l'intimità di Dio stesso, scoprendo che Egli non è solitudine infinita, ma comunione di luce e di amore, vita donata e ricevuta in un eterno dialogo tra il Padre e il Figlio nello Spirito Santo – Amante, Amato e Amore, per riecheggiare sant'Agostino".

"In questo mondo nessuno può vedere Dio, ma Egli stesso si è fatto conoscere così che, con l'apostolo Giovanni, possiamo affermare: 'Dio è amore', 'noi abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto'", ha constatato.

Ricordando la promessa di Gesù, "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" – (Gv 14,23) –, Benedetto XVI ha sottolineato che trovare Cristo ed entrare in amicizia con Lui significa accogliere "la stessa Comunione trinitaria nella propria anima".

"Tutto l'universo, per chi ha fede, parla di Dio Uno e Trino", ha continuato; "tutti gli esseri sono ordinati secondo un dinamismo armonico che possiamo analogicamente chiamare 'amore'".

"Ma solo nella persona umana, libera e ragionevole, questo dinamismo diventa spirituale, diventa amore responsabile, come risposta a Dio e al prossimo in un dono sincero di sé", ha sottolineato.

E' "in questo amore" che "l'essere umano trova la sua verità e la sua felicità", ha detto il Santo Padre.

Per "progredire nell'amore" e fare della nostra vita "un canto di lode" alla Trinità, il Pontefice ha infine invitato a confidare nell'aiuto della Vergine Maria ("capolavoro della Santissima Trinità, tra tutte le creature"), nel cui cuore "umile e pieno di fede Dio si è preparato una degna dimora, per portare a compimento il mistero della salvezza".
ZI06061105

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale
97082060829

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo

info@oasicana.it

segue il testo completo dell'Angelus di domenica, 11 giugno 2006

Benedetto XVI: Dio "non è solitudine infinita, ma comunione di luce e di amore"

Introduzione alla preghiera dell'Angelus

* * *

Cari fratelli e sorelle!

In questa domenica che segue la Pentecoste celebriamo la solennità della Santissima Trinità. Grazie allo Spirito Santo, che aiuta a comprendere le parole di Gesù e guida alla verità tutta intera (cfr Gv 14,26; 16,13), i credenti possono conoscere, per così dire, l'intimità di Dio stesso, scoprendo che Egli non è solitudine infinita, ma comunione di luce e di amore, vita donata e ricevuta in un eterno dialogo tra il Padre e il Figlio nello Spirito Santo – Amante, Amato e Amore, per riecheggiare sant'Agostino.

In questo mondo nessuno può vedere Dio, ma Egli stesso si è fatto conoscere così che, con l'apostolo Giovanni, possiamo affermare: "Dio è amore" (1 Gv 4,8.16), "noi abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto" (Enc. Deus caritas est, 1; cfr 1 Gv 4,16). Chi incontra il Cristo ed entra con Lui in un rapporto di amicizia, accoglie la stessa Comunione trinitaria nella propria anima, secondo la promessa di Gesù ai discepoli: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" (Gv 14,23).

Tutto l'universo, per chi ha fede, parla di Dio Uno e Trino. Dagli spazi interstellari fino alle particelle microscopiche, tutto ciò che esiste rimanda ad un Essere che si comunica nella molteplicità e varietà degli elementi, come in un'immensa sinfonia. Tutti gli esseri sono ordinati secondo un dinamismo armonico che possiamo analogicamente chiamare "amore". Ma solo nella persona umana, libera e ragionevole, questo dinamismo diventa spirituale, diventa amore responsabile, come risposta a Dio e al prossimo in un dono sincero di sé. In questo amore l'essere umano trova la sua verità e la sua felicità. Tra le diverse analogie dell'ineffabile mistero di Dio Uno e Trino che i credenti sono in grado di intravedere, vorrei citare quella della famiglia. Essa è chiamata ad essere una comunità di amore e di vita, nella quale le diversità devono concorrere a formare una "parabola di comunione".

Capolavoro della Santissima Trinità, tra tutte le creature, è la Vergine Maria: nel suo cuore umile e pieno di fede Dio si è preparato una degna dimora, per portare a compimento il mistero della salvezza. L'Amore divino ha trovato in Lei corrispondenza perfetta e nel suo grembo il Figlio Unigenito si è fatto uomo. Con fiducia filiale rivolgamoci a Maria, perché, con il suo aiuto, possiamo progredire nell'amore e fare della nostra vita un canto di lode al Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo.

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.